

COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

PIANO DI LOTTIZZAZIONE ” SUA 60 ” - Via Mirabella

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROPRIETA' - DITTE LOTTIZZANTI

CATELAN ANTONIO - CISOTTO MARIA

PAULETTO GIUSEPPE - PAULETTO ORNELLA - PAULETTO PAOLO

FIRMA DEI LOTTIZZANTI

Catelan Antonio
Cisotto Maria

Pauletto Giuseppe
Pauletto Ornella
Pauletto Paolo

PROGETTISTA URBANISTA



PROGETTISTA OPERE URBANIZZAZIONE
E RILIEVI



DIRETTORE LAVORI



DATA 28.04.2014
AGG.

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE E SECONDARIE

Le opere di urbanizzazione dovranno essere realizzate in conformità del progetto approvato. Per l'esecuzione delle opere si farà sempre espresso riferimento alle tavole di progetto, sempre che queste non siano in contrasto con le prescrizioni seguenti e che, pertanto, in tal caso si ritengono sostituite dai disegni.

Art.1 PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONI LAVORI – COLLAUDO DELLE OPERE OGGETTO DI CONVENZIONE.

La Direzione dei lavori dovrà essere effettuata da tecnico abilitato.

Il collaudo dei lavori potrà essere effettuato a richiesta del Comune in corso d'opera, le spese del collaudo sono a carico del Concessionario.

Il collaudo finale dovrà essere preceduto da Nulla-Osta sulla bontà dell'esecuzione a regola d'arte delle opere di ogni singolo Ente erogatore dei servizi.

Il collaudo della fognatura nera sarà fatto in due fasi, la prima con tubo vuoto e la seconda con tubo pieno.

A fine dei lavori e prima del collaudo, il concessionario dovrà produrre in formato cartaceo i disegni esecutivi aggiornati così come sono state realizzate le opere, completi di piante e sezioni quotate, schemi, particolari, le relazioni, i calcoli e la documentazione fotografica realizzata nel corso dei lavori; in particolare per gli impianti di illuminazione pubblica necessitano:

- la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia degli impianti realizzati;
- disegni dell'impianto, schemi dei quadri elettrici, calcolo della caduta di tensione;
- copie delle schede tecniche dei materiali utilizzati (cavi, pali, armature, quadri elettrici, apparecchiature) con tutti i dati tecnici, dati di tarature, istruzioni per la messa in funzione degli impianti, dei loro componenti e apparecchiature con norme di manutenzione;
- certificati di garanzia relativi alle apparecchiature installate;
- misure di resistenza a terra.

Art. 2 MOVIMENTI DI TERRA

Il terreno sarà sistemato come risulta nei grafici di progetto allegati, nella superficie interessata all'urbanizzazione.

Art. 3 STRADE E PARCHEGGI ATTREZZATI

Le strade e i parcheggi attrezzati saranno dimensionati come risulta dagli elaborati grafici di progetto. Previa conformazione e sagomatura del cassonetto, saranno composti di sottofondo costituito da ghiaia in natura e strato stabilizzato, di uno spessore tale da assicurare il transito dei sovraccarichi di Legge, senza che si manifestino deformazioni permanenti, di spessore comunque non inferiore a cm 40, misurati a compressione avvenuta.

Avranno sezioni opportunamente sagomate con pendenze verso le caditoie stradali fra l'1% ed il 2%.

La pavimentazione sarà costituita da conglomerato bituminoso (bynder) e manto di usura.

I marciapiedi a uso dei parcheggi saranno delimitati da cordonata e dimensionati come risulta dai grafici di progetto. Saranno composti di sottofondo costituito da ghiaia in natura e strato stabilizzato, di uno spessore non inferiore a cm 30, misurati a compressione avvenuta. Le aiuole verdi saranno delimitate da opportune cordonate e costituite da idoneo strato di terreno vegetale.

Art. 4 MARCIAPIEDE

Il marciapiede previsto sarà dimensionato come risulta dagli elaborati grafici di progetto.

Sarà pavimentato e composto di sottofondo costituito da ghiaia in natura e strato stabilizzato, di uno spessore tale da assicurare il transito senza che si manifestino deformazioni permanenti di spessore comunque non inferiore a cm 30, misurati a compressione avvenuta.

Avrà sezione opportunamente sagomata con pendenza dell'1% verso la strada per favorire il deflusso delle acque meteoriche.

La pavimentazione sarà costituita sottofondo in cls, letto di posa in sabbia di frantoio e betonelle. Avranno sezioni opportunamente sagomate con pendenze fra l'1% ed il 2%.

Art. 5 VERDE ATTREZZATO

Le aree a verde dovranno essere preventivamente bonificate e livellate con eventuale riporto di terreno vegetale. In tali zone si prevede :

- sistemazione del terreno, fresatura, rullatura, semina di prato stabile in pieno sole;
- piantumazione di essenze arboree poste a distanza proporzionata con la dimensione delle stesse in conformazione adulta.

Art. 6 ASFALTATURA STRADE (opere fuori ambito)

Il tratto di strada di via Mirabella, per la parte esterna e prospiciente l'ambito territoriale previsto (nastro compreso fra il marciapiede di progetto e l'attuale ciglio bitumato), dopo la realizzazione delle opere di urbanizzazione, delle condotte pluviali pubbliche e degli allacci ai sottoservizi per i lotti privati, sarà asfaltato con conglomerato bituminoso (bynder) e manto di usura.

Verrà mantenuta una pendenza verso le caditoie compresa fra l'1% ed il 2% per favorire il deflusso delle acque meteoriche.

Art. 7 SEGNALETICA STRADALE

Si dovrà provvedere alla segnaletica orizzontale e verticale secondo le indicazioni dell'elaborati grafici di progetto e con il rispetto delle prescrizioni impartite dal Responsabile della Polizia Municipale. In ogni caso la segnaletica dovrà essere in alluminio e bulloneria varia in acciaio inox.

Le paline dovranno essere in acciaio del diametro di mm 60, zincate a caldo e colorate con due mani di colore ad olio, con tonalità prescelta dall'Amministrazione Comunale.

Il blocco di ancoraggio sarà da cm 40x40 in cls di buona confezione.

La segnaletica stradale sarà conforme al Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione.

Il progetto esecutivo sarà oggetto di parere della Polizia Municipale di Breganze.

L'installazione della segnaletica stradale sarà preceduta da apposita ordinanza che sarà emessa dal Comune di Breganze ai sensi dell'art.5 del Codice della Strada (D.Lg.vo 30.04.1992 n.285).

Art. 8 FOGNATURE

Le opere di fognatura saranno realizzate come risulta dai grafici di progetto oltre alle prescrizioni dell'AVS - Alto Vicentino Servizi.

In corrispondenza di attraversamenti stradali, le condutture saranno rinfiancate opportunamente al fine di sopportare i carichi di transito.

Saranno predisposti, prima della pavimentazione permanente, tutti gli allacciamenti ai lotti edificabili.

Art. 8a FOGNATURE ACQUE PLUVIALI

Le condotte per le acque pluviali dovranno essere delle dimensioni e sezioni previsti nei disegni di progetto. Dovranno venire costruite con condotte circolari della sezione interna di cm 30 in Cls forato per le condotte principali, mentre per le tubazioni di collegamento tra caditoie stradali e condotta principale saranno in cls di diametro cm. 15.

Le condotte dovranno essere poste su letto di sabbia opportunamente livellato, i giunti verranno sigillati con malta di cemento a q.li 5 per mc di impasto tipo 325.

I pozzetti di ispezione saranno distribuiti come da elaborati grafici di progetto e dovranno essere costruiti in prefabbricato con le caratteristiche adatte a sopportare i carichi previsti.

Il fondo dei pozzetti sarà di tipo drenante e sarà posti ad una quota inferiore di cm 20 rispetto al fondo della condotta.

Le acque meteoriche saranno convogliate in appositi pozzi perdenti a fondo aperto dimensionati come da verifica di compatibilità idraulica, avranno diametro cm 150 e altezza cm 300, saranno dotati di pareti forate e contorno in ghiaione per la dispersione delle stesse nel sottosuolo.

I sigilli saranno in ghisa lamellare perlitica a norma UNI 1561, avrà le dimensioni di cm.60x60 o diam. cm.60 circa e sarà costituito da un contro telaio in ghisa rinforzata, dovrà riportare il relativo marchio, essere di classe non inferiore alla "D", di portata adeguata al sito in cui sarà ubicato e riportare la dicitura "fognatura bianca".

Le caditoie stradali saranno di tipo prefabbricato munite di sifone delle dimensioni di cm 40x40. Tali pozzetti dovranno essere ispezionabili e pertanto muniti di caditoia in ghisa a nido d'ape, montata su controtelaio e del peso complessivo di kg. 45/50.

La rete pubblica e le reti private risultano separate ed indipendenti tra loro.

Art. 8b FOGNATURA ACQUE NERE

La condotta per le acque nere riguarda la realizzazione dell'allacciamento dei lotti in progetto alla condotta stradale esistente ed è costruita con tubazioni in pvc del diametro di mm 200, tipo SN8 conformi alle Norme previste dall'AVS - Alto Vicentino Servizi.

Il piano di appoggio dovrà essere preparato con cura, data la relativa pendenza, con sabbia. I tubi dovranno essere accuratamente posti in opera con il ricoprimento totale di almeno cm 10 di sabbia sopra i tubi e nei fianchi con materiale sabbioso. Le condotte dovranno continuare anche dentro i pozzetti di ispezione, dove sarà effettuato l'innesto delle reti private.

I pozzetti d'ispezione saranno del tipo prefabbricato a tenuta stagna con sezione interna di cm. 100x100 e saranno dotati di appositi chiusini in ghisa.

Art. 9 RETE DI APPROVIGIONAMENTO IDRICO

La rete idrica sarà realizzata come risulta dai grafici di progetto e secondo le modalità e le convenzioni in uso e consisterà nel solo allaccio ai due macro-lotti privati tramite due nicchie per il posizionamento dei contatori da cui partiranno i collegamenti alle singole utenze.

Il progetto dovrà preventivamente essere approvato dal relativo Ente Gestore dell'acquedotto.

L'esecuzione delle opere potrà essere affidata all'Ente Gestore dell'acquedotto qualora lo stesso lo richieda. Le modalità esecutive saranno in tal caso stabilite dallo stesso.

Prima dell'inizio dei lavori, sarà depositato presso l'UTC, copia del progetto e disciplinare o contratto stipulato con l'Ente.

Art. 10 RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA PER USO PRIVATO

La rete di distribuzione dell'energia elettrica per uso privato sarà realizzata secondo un progetto preventivamente approvato dall'ENEL.

Prima dell'inizio dei lavori di urbanizzazione, dovrà essere presentato all'UTC, il progetto per l'alimentazione dell'energia elettrica, concordato con l'ENEL.

Il progetto dovrà contenere:

- La definitiva collocazione delle condotte sotterranee;
- L'indicazione di eventuali cabine di trasformazione e di erogazione;
- Il contratto ed il disciplinare stipulati con l'ENEL, da cui deve risultare l'impegno della ditta e quello dell'ENEL.

Art. 11 IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'impianto elettrico d'illuminazione pubblica nonché tutti i componenti utilizzati e comunque impiegati per l'esecuzione delle stesse devono essere conformi alle normative C.E.I. ed E.M.P.I.

In particolare si richiama l'osservazione alle norme C.E.I. 64-7 riguardanti gli impianti elettrici d'illuminazione pubblica e similari.

Sarà realizzato come risulta dai grafici di progetto e secondo le modalità e le convenzioni in uso.

Dovrà essere previsto un punto luce ogni 30-35 ml circa per l'illuminazione stradale con altezza palo di 8 ml. I pali saranno in acciaio zincato, troncoconici, con adduzione sotterranea, le apparecchiature saranno rispondenti alle norme CEI.

Le lampade, da 100 watt e 150 watt, saranno del tipo AEC Illuminazione tipo LUNOIDE, a basso consumo.

I pozzetti di derivazione saranno costituiti da un pozzetto della sezione min. int. di cm.40x40, che inizi alla quota inferiore di cm 60 sotto il piano stradale e dei marciapiedi saranno muniti di chiusino in ghisa, luce netta circa cm 30, del peso di 22/25 kg.

Le linee saranno tutte in cavo sotterraneo entro un tubo in PVC a doppia parete del diametro di mm.80, spessore 2,5 conforme alle norme CEI 2318, resistenza allo schiacciamento di 150kg.

I conduttori saranno del tipo isolato in gomma FG7 a sezione variabile, come da previsioni di progetto o comunque in conformità alle disposizioni impartite dall'UTC.

Saranno predisposti pozzetti di ispezione in corrispondenza dei pali.

Art. 12 RETE DI DISTRIBUZIONE GAS

La rete di distribuzione del gas sarà realizzata come risulta dai grafici di progetto, e secondo le modalità e le convenzioni in uso, e si limiterà all'allaccio dei lotti privati alla condotta esistente tramite la costituzione di manufatti fuori terra per l'alloggiamento dei contatori, da cui partiranno i collegamenti alle singole utenze. Il progetto sarà preventivamente approvato dall'Ente Gestore. La fornitura e la posa delle condotte potrà essere eseguita direttamente dallo stesso ente di gestione secondo accordi con la ditta di lottizzazione.

Prima dell'inizio dei lavori, sarà depositato presso l'UTC, copia del progetto e disciplinare o contratto stipulato con l'Ente.

Art. 13 CUNICOLI TELEFONICI

Come risulta dai grafici di progetto, saranno realizzati cunicoli per l'allaccio di condutture telefoniche mediante tubazioni in PVC e derivazioni su appositi pozzetti ed armadietti di derivazione. Il progetto dovrà essere preventivamente approvato dall'ente di gestione.

Prima dell'inizio dei lavori, sarà depositato presso l'UTC, copia del progetto e disciplinare o contratto stipulato con l'Ente.

Art. 14 ALBERATURE

Saranno messi a dimora alberi di specie autoctona, come da grafici di progetto, con modalità previste nel computo metrico estimativo, tali alberature saranno dotate di pali tutori.

Art. 15 - ALLACCIAMENTI

Gli allacciamenti ai pubblici servizi, individuati nei grafici di progetto, consisteranno nella predisposizione dei collegamenti alla rete principale per:

- le acque nere fognarie;
- le acque meteoriche;
- l'acquedotto;
- il gas metano;
- la linea telefonica TELECOM;
- la linea elettrica ENEL;

Saranno realizzate secondo le modalità viste precedentemente nei rispettivi articoli di appartenenza e secondo le prescrizioni imposte dai vari Enti gestori dei servizi.

Art. 16 - PIAZZOLE PER CASSONETTI RACCOLTA RIFIUTI.

La piazzola per il collocamento dei cassonetti-contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti sarà dimensionata come risulta dai grafici di progetto allegati (mt. 7,00x2,50) e verrà realizzata con sottofondo in cls, letto di posa in sabbia di frantoio e betonelle. Nel getto sarà inserita una rete elettrosaldata Ø 6 a maglia di cm. 20x20. Sarà eseguito inoltre un bordo di contenimento pure in calcestruzzo dello spessore di cm. 15 e dell'altezza di cm. 15/20.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO:

L'importo presunto delle opere e degli allacciamenti (compreso contributo enti erogatori) di cui sopra ammonta ad Euro 70.368,00 (settantamilatrecentosessantotto virgola zerozero euro), come si deduce dal seguente prospetto:

	CATEGORIA DI OPERE	IMPORTO	
A) OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA			
1	STRADE - PARCHEGGI - MARCIAPIEDI	€	25.926,00
2	OPERE DI FOGNATURA	€	10.664,00
3	RETE SERVIZIO TELEFONICO	€	4.550,00
4	RETE ACQUEDOTTO	€	3.505,00
5	RETE DISTRIB. ENERGIA ELETTRICA	€	6.250,00
6	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€	4.021,00
7	SISTEMAZIONE VERDE ATTREZZATO	€	2.792,00
8	SEGNALETICA	€	3.660,00
9	CONTRIBUTI ENTI EROGATORI SERVIZI:		
	- METANIZZAZIONE (ASCOPIAVE)	€	5.000,00
	- ELETTRIFICAZIONE (ENEL)	€	4.000,00
	TOTALE OPERE URBANIZZ. PRIMARIA	€	70.368,00

LE DITTE LOTTIZZANTI

.....
Costa Antonio

Diato Maria

Quella Paolo

.....

.....

IL PROGETTISTA URBANISTA

.....


 PROG. OO.UU. E RILIEVI

PROG. OO.UU. E RILIEVI

.....




DIRETTORE LAVORI:

.....

